

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 18 del 29 marzo 2005

REGIONE CAMPANIA - Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Consulenza e sperimentazione nella Formazione Professionale - POR 2000/2006 Misura 3.5 - lett. b) - Bando di concorso per la **realizzazione di uno Studio di fattibilità di un Modello esemplare di formazione del management delle imprese e delle pubbliche amministrazioni** - POR Campania 2000-2006 Asse III misura 3.5. - lett.b). Importo a base d'asta Euro 1.300.000,00 oltre IVA.

**1. Amministrazione appaltante:**

Regione Campania, Settore Orientamento Professionale, Centro Direzionale, Isola A/6, CAP 80143, Napoli, tel. 081.7966445, fax 081.7966454, e.mail: settore.orientamento.professionale@regione.campania.it, sitoweb:www.regione.campania.it

**2. Oggetto della gara:**

L'affidamento di uno Studio di fattibilità di un Modello esemplare di formazione del management delle imprese e delle pubbliche amministrazioni

**3. Descrizione del servizio:**

Il servizio, analiticamente descritto nel capitolato speciale all'art. 3, riguarda la progettazione, la realizzazione e la sperimentazione di un Modello Esemplare di formazione per l'innovazione e la ricerca nelle imprese e nelle amministrazioni della Regione Campania. Numero di riferimento CPC dell'allegato 1 al D.Lgs. 157/95: n. 92 cat. 24 (Servizi relativi all'istruzione anche professionale)

**4. Procedura e criterio di aggiudicazione dell'appalto:**

Pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 157/95 e s.m.i., con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.23 comma 1 lett.b)

**5. Luogo di esecuzione:**

Italia - sede dell'appaltatore

**6. Riferimenti legislativi:**

Delibera di Giunta Regionale della Campania n° 2148 del 26/10/04 con la quale è stato autorizzato un bando ad evidenza pubblica, per l'affidamento di uno studio di fattibilità con lo scopo di realizzare un modello esemplare di formazione del management delle imprese e delle pubbliche amministrazioni, Capitolato speciale approvato con la suindicata delibera di G.R., D.Lgs. 157/95 e s.m.i., Direttive CE 92/50 - 97/52

**7. Importo globale a base d'asta:**

**Euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila) oltre IVA, se dovuta**

**8. Soggetti ammessi a partecipare alla gara:**

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi pubblici o privati, in regola con le normative di accreditamento (D. G.R. 808 del 10/6/04 pubblicata sul BURC n°. 33 del 12/7/04 e s.m.i.), autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente bando secondo la legislazione dello Stato membro dell'Unione Europea di appartenenza ed in possesso dei requisiti di ammissibilità specificati ai punti 18 e 19 del presente bando

**9. Offerte parziali e varianti:**

Non sono ammesse offerte parziali, in variante o condizionate rispetto all'oggetto dell'intervento, come definito nel Capitolato speciale

**10. Termine per il completamento del servizio:**

12 mesi dalla firma del contratto.

**11. Indirizzo presso cui richiedere le informazioni e la documentazione:**

a) Richiesta documentazione e informazioni: il Capitolato speciale e tutta la documentazione relativa alla gara, nonché le eventuali informazioni in ordine alla stessa potranno essere richiesti presso Regione Campania - Area Generale di Coordinamento - Settore Orientamento Professionale, 4° piano il martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, tel. 081.7966445 e reperibili sul sito internet: [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)

b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: (15 giorni prima del termine di ricezione delle offerte)

**12. Termini e modalità di presentazione delle offerte:**

I soggetti interessati dovranno, a pena di esclusione, far pervenire la propria offerta:

- all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando;

- con le modalità stabilite nell'art. 10 del Capitolato speciale;

- entro e non oltre le ore 12,00 del cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla CEE (nel caso di festività o di sabato tale data è posticipata al 1° giorno lavorativo successivo).

Non fa fede il timbro postale, ma esclusivamente la data di ricezione.

**13. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:**

Può presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante legale per ciascun soggetto partecipante, munita di apposita delega scritta, secondo quanto previsto nell'art. 12 del Capitolato speciale allegato.

**14. Data ora e luogo di apertura delle buste:**

Ore 12:00 dell'ottantaduesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla CEE, presso l'indirizzo di cui al punto 1 (nel caso di festività o di sabato tale data è posticipata al 1° giorno lavorativo successivo).

**15. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste:**

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo nominale complessivo a base d'asta, indicato all'art. 8 del capitolato speciale, da prestarsi mediante polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa incondizionata o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 385/93, con un periodo di validità della durata di 180 giorni, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione e con rinuncia al termine di cui all'art. 1957 c.c.

E' altresì richiesta, in caso di aggiudicazione, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione da prestarsi entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе la cauzione è prestata dalla mandataria

**16. Validità della propria offerta:**

L'offerta economica (art. 10 del Capitolato Speciale) dovrà avere, a pena di esclusione, validità non inferiore a 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo di ricezione delle stesse di cui al precedente punto 11.

**17. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto**

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i Raggruppamenti Temporanei di prestatori di servizi, nonché consorzi. Nel caso di RTI, deve essere prodotta la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa associanda dalla quale risulti:

- in caso di costituenda RTI, l'intenzione di costituirsi in associazione temporanea, con l'indicazione della società capogruppo;

- in caso sia di costituenda che di costituita RTI l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

**18. Condizioni di partecipazione:**

Oltre alle condizioni previste dal punto 16 del presente bando, a dimostrazione delle condizioni minime di partecipazione i soggetti proponenti dovranno presentare la documentazione indicata all'art.9 del capitolato speciale, a pena di esclusione e con le modalità ivi previste.

**19. Altre informazioni:**

Il dettaglio del servizio oggetto della presente procedura, le specifiche tecniche del servizio, nonché le modalità di esecuzione, termini, condizioni contrattuali e cause di esclusione sono indicate nel Capitolato speciale.

**20. Data di spedizione del bando alla CEE: 23/03/2005**

**21. Il Responsabile del procedimento: Alfredo Tamborlini**

**REGIONE CAMPANIA UNIONE EUROPEA**

Programma Operativo della Regione Campania 2000-2006

**Capitolato Speciale**

**GARA PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO ESEMPLARE DI FORMAZIONE DEL MANAGEMENT DELLE IMPRESE E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - P.O.R. - CAMPANIA 2000-2006 - ASSE III - MISURA 3.5 - lett. b).**

**PREMESSA**

La Regione Campania favorisce attraverso la programmazione del Fondo Sociale Europeo presente nel POR 2000-2006 l'adeguamento e il rafforzamento del sistema della formazione e dell'istruzione attraverso le linee di attività identificate dal Complemento che mirano all'innalzamento del livello qualitativo ed alla sempre maggiore diversificazione dell'offerta formativa, adeguandola alle effettive esigenze rilevate per i diversi target di utenti dei percorsi.

Con il contributo delle Misure FSE volte specificamente al rafforzamento del sistema, la Regione, in particolare, ha inteso favorire, da un lato la definizione di un quadro metodologico strutturato e condiviso, basato sulle inclinazioni e sui fabbisogni formativi espressi dal territorio e dall'altro la definizione di indicatori di qualità per la certificazione delle competenze.

Ciò in linea con quanto stabilito dalla Strategia Europea per l'Occupazione secondo la quale solo attraverso il rafforzamento del sistema formativo si può garantire una maggiore efficienza ed efficacia degli interventi finalizzati al miglioramento dell'occupabilità, dell'adattabilità dei lavoratori, della competitività delle imprese, dell'imprenditorialità, delle opportunità di accesso al mercato del lavoro dei soggetti svantaggiati.

La Regione Campania, intende favorire, quindi, la crescita di un sistema di formazione evoluto e moderno in grado di sostenere la crescita competitiva delle risorse umane e di conseguenza del sistema produttivo campano, nell'ambito più generale dello scenario economico e politico dell'area mediterranea. Tanto è necessario per affrontare le sfide di una società complessa, moderna e postindustriale, nella quale occorrono nuove culture di management e nuovi approcci alle professioni ed è necessario favorire, quindi, ricerca e innovazione nel campo dell'istruzione e formazione portando a valore le molte esperienze fino ad ora avviate in Campania e, più in generale, nel contesto nazionale.

Di conseguenza, il sistema integrato di istruzione-formazione-lavoro in Campania può candidarsi a divenire un modello di riferimento di un'area geografica vasta, per uno sviluppo "knowledge intensive", fondato sull'innovazione nell'economia, nella produzione, nella cultura, nella qualità del lavoro e della vita.

Su questa base si rende, quindi, necessario verificare la possibilità di costruire un modello "ideale e culturale" per una missione specifica e mirata, collocata in area intermedia fra ricerca, innovazione e applicazione, fra discipline e practices, fra Università e Impresa. Tale modello può costituire un punto di riferimento per l'intera società mediterranea, sia per la centralità della Campania, sia per la sua vitalità culturale ed economica, sia per la sua antica e nuova vocazione internazionale.

Inoltre, i requisiti per la competitività prescrivono alle imprese ed a tutte le organizzazioni l'orientamento alle mutevoli esigenze del mercato e, quindi, lo sviluppo professionale continuo delle risorse umane (cpd - continuing professional development). Questo imperativo richiede che venga migliorata costantemente la risorsa umana e che venga effettuata una misura delle prestazioni incrementalmente ottenute attraverso gli investimenti in formazione. L'approccio che si intende suggerire, vuole fornire un modello attraverso il quale si possa certificare la professionalità, coinvolgere le singole persone oltre che l'organizzazione, a considerare la formazione (intesa come addestramento da parte dell'organizzazione e apprendimento da parte delle persone) come lo strumento principe per lo sviluppo professionale continuo.

Questo approccio ha degli indubbi benefici sia per le organizzazioni che per le persone.

Alle organizzazioni pubbliche e private, la definizione di tale modello, consente un'integrazione tra gestione aziendale, gestione delle risorse umane, sviluppo delle risorse umane, stakeholder satisfaction e consente in modo specifico di poter misurare le prestazioni anche in funzione dello sviluppo dell'organizzazione stessa.

Queste misurazioni sono una delle basi del Bilancio Sociale Integrato che le organizzazioni producono, a corredo del bilancio d'esercizio, per comunicare ai propri stakeholder come è stato prodotto e distribuito il valore aggiunto.

Infine, questo approccio consente di soddisfare i vincoli propri di un mercato del lavoro evoluto e quindi consente di misurare in modo rigoroso:

- le people satisfaction
- il valore attualizzato delle competenze spendibili nel mercato del lavoro da parte di ogni persona
- la ricaduta in termini di prestazioni, di processi formativi basati sulla life-long learning
- la certificazione delle professionalità delle persone (vocazione e competenza) in funzione del livello di responsabilità e del grado di competenza posseduto e richiesto.

#### **Articolo 1**

##### **(Obiettivi del servizio)**

Obiettivo del servizio è la progettazione, realizzazione e sperimentazione di un Modello Esemplare di formazione per l'innovazione e la ricerca nelle imprese e nelle amministrazioni della Regione Campania.

Tenendo conto anche dei Regolamenti comunitari citati e delle priorità regionali, gli obiettivi specifici del servizio sono riconducibili alle seguenti finalità:

- promuovere l'integrazione nel mercato del lavoro, attraverso l'incentivazione degli investimenti nel capitale umano delle organizzazioni;
- sviluppare un'offerta di istruzione, formazione professionale e orientamento che consenta lo sviluppo di percorsi di apprendimento per tutto l'arco della vita, favorendo l'adeguamento e l'integrazione tra i sistemi della formazione, istruzione e lavoro;
- sostenere le politiche del mercato del lavoro, promuovere la competitività e favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità;
- migliorare l'accesso, la partecipazione e la posizione delle donne nel mercato del lavoro;
- migliorare i sistemi di monitoraggio, valutazione e informazione;
- realizzare strumenti per un'analisi dei fabbisogni territoriali e per l'individuazione dei profili professionali nel management di impresa;
- individuare un modello esemplare per la formazione del management;
- individuare gli standard formativi che riguardano la dirigenza d'azienda;
- rafforzare, attraverso la sperimentazione del modello formativo, la capacità di adattamento al core business delle organizzazioni;
- stimolare il management delle imprese al change management;
- definire buone prassi nello sviluppo delle professionalità e nel monitoraggio degli schemi di certificazione delle competenze.

Di fatto in tutte le organizzazioni dovrebbero essere definiti specifici sviluppi di carriera secondo una logica di coinvolgimento del loro personale: più questo è a livelli di responsabilità elevate, più è necessario avere gradi di competenza elevati e più si richiede percorsi di sviluppo della professionalità. E' per questo che il presente capitolato si pone come finalità l'individuazione di sistemi di sviluppo professionale continuo misurabili in incremento di prestazioni e adattamento delle capacità di business. La certificazione dei risultati di percorsi di formazione permanente, consente di facilitare lo scambio tra persone ed organizzazioni nel mercato del lavoro garantendo sia la persona che l'organizzazione.

#### **Articolo 2**

##### **(Target di riferimento)**

Posto che l'approccio proposto sullo sviluppo professionale continuo riguarda tutte le persone, il target di riferimento di cui le offerte tecniche dovranno tener conto può essere sintetizzato in questo modo:

- Alta Direzione delle organizzazioni di qualsiasi dimensione e settore, sia private che pubbliche;
- Responsabili risorse umane in particolare delle medie e grandi imprese;
- Manager e Quadri;
- Neolaureati e neodiplomati.

### **Articolo 3**

#### **(Oggetto del servizio)**

Sulla base di quanto detto, l'oggetto del presente Capitolato riguarda la realizzazione delle seguenti cinque Linee di attività.

Linea di attività I: analisi della domanda e dell'offerta di alta formazione, con riferimento alle seguenti aree specifiche:

a) Analisi dell'offerta di alta formazione in Italia meridionale e in Campania, delle caratteristiche scientifiche e metodologiche, dei legami con il sistema produttivo ed istituzionale, del sistema di relazioni scientifiche internazionali esistenti.

b) Analisi della domanda di alta formazione, in relazione ai trend di sviluppo della economia regionale e meridionale, con particolare riferimento alla amministrazione pubblica ed alle imprese della conoscenza e della tecnologia.

Linea di attività II: studio e progettazione delle condizioni di contesto per l'implementazione del modello formativo:

c) Identificazione delle condizioni istituzionali, sociali ed economiche di fattibilità per la realizzazione di un Modello esemplare di formazione del management che tenga conto delle dinamiche di innovazione e ricerca.

d) Definizione del sistema di networking istituzionale e scientifico con le istituzioni della conoscenza italiane e internazionali con particolare riguardo ai Paesi dell'Unione Europea e a quelli del bacino del Mediterraneo.

e) Verifica e definizione del partenariato e della rete con il sistema delle imprese e della Amministrazione pubblica.

Linea di attività III: Progettazione di dettaglio e realizzazione del modello di intervento:

f) Definizione degli indirizzi scientifico-professionali, del modello organizzativo e di gestione strategica ed operativa, del sistema di relazioni e di partnership con le strutture di formazione del management esistenti in Campania, in relazione alle esigenze del mercato e della società nel suo complesso.

g) Individuazione e utilizzo di metodologie innovative, come ownership, coaching e mentoring che favoriscano l'incremento di valore del capitale umano all'interno delle organizzazioni pubbliche e private.

h) Progettazione dell'articolazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del mercato e della società nel suo complesso.

i) Progettazione e sperimentazione di sistemi e concetti per l'integrazione delle conoscenze e delle discipline, generali e contestuali, per rispondere a bisogni di innovazione nei ruoli e nelle competenze del management privato e pubblico, dati i paradigmi economici, produttivi e sociali del tutto nuovi, poco conosciuti, complessi in cui si trova ad operare.

j) Progettazione di un modello di certificazione delle competenze intese come, la possibilità dimostrata di applicare con successo le conoscenze e capacità ad un determinato tipo di lavoro in funzione della vocazione e del curriculum delle persone.

Linea di attività IV: sperimentazione del modello di intervento:

k) Sperimentazione del modello formativo presso una platea di destinatari rappresentativa della realtà manageriale campana.

Linea di attività V: verifica del conseguimento risultati attesi:

l) validazione finale del modello formativo e restituzione dei risultati.

### **Articolo 4**

#### **(Fasi, prodotti attesi e scadenze delle linee di attività)**

Le Linee di attività oggetto della gara, descritte al precedente art. 3, dovranno essere articolate secondo quanto indicato nella tabella seguente.

Linea di Attività	Fasi	Prodotti attesi	Scadenze
1	Analisi dell'offerta di alta formazione	Rapporto contenente i risultati delle due analisi	Entro 4 mesi dalla stipula del contratto
	Analisi della domanda di alta formazione		
2	Identificazione delle condizioni istituzionali, sociali ed economiche	Documento contenente l'analisi di contesto istituzionale e gli elementi di fattibilità esterna del modello formativo	Entro 8 mesi dalla stipula del contratto
	Definizione del sistema di networking istituzionale e scientifico		
	Verifica e definizione del partenariato e della rete		
3	Definizione degli indirizzi scientifico-professionali, del modello organizzativo e di gestione strategica ed operativa, del sistema di relazioni e di partnership	Documento di progettazione di dettaglio del modello di sperimentazione formativa rivolta al management con l'indicazione dell'insieme degli elementi di fattibilità interna	Entro 8 mesi dalla stipula del contratto
	Individuazione e utilizzo di metodologie innovative		
	Progettazione dell'articolazione dell'offerta formativa in relazione all'esigenze del mercato e della società nel suo complesso.		
	Progettazione e sperimentazione di sistemi e concetti per l'integrazione delle conoscenze e delle discipline		
	Progettazione di un modello di certificazione delle competenze		
4	Sperimentazione del modello formativo presso una platea di destinatari rappresentativa della realtà manageriale campana	Realizzazione della sperimentazione formativa del modello di intervento	Entro 10 mesi dalla stipula del contratto
5	Validazione finale del modello formativo e restituzione dei risultati	Documento finale contenente il modello di intervento	Entro 12 mesi dalla stipula del contratto

In ogni caso, il soggetto proponente dovrà indicare scadenze, durata e risultati previsti all'interno del cronoprogramma di cui all'art. 10 del presente Capitolato.

## Articolo 5

### (Monitoraggio e valutazione)

Durante lo svolgimento dell'attività, l'aggiudicatario deve consegnare all'Amministrazione la seguente documentazione, secondo le modalità ed i termini di seguito previsti:

a) Piano Operativo dettagliato delle attività, entro 30 giorni dall'inizio delle attività, in 3 copie e su supporto informatico;

b) Due documenti intermedi sullo stato di attuazione aggiornati, rispettivamente entro quattro e otto mesi dalla data di stipula del contratto, in 3 copie e su supporto informatico.

c) Documento definitivo sulle attività svolte, entro due mesi dal termine della fase di sperimentazione formativa in 6 copie e su supporto informatico.

L'amministrazione si riserva di formulare osservazioni e fornire indirizzi integrativi/migliorativi entro 30 giorni dalla presentazione di ciascuno dei tre documenti.

Il contraente sarà obbligato a realizzare gli approfondimenti e i miglioramenti richiesti e ad apportare, alla bozza e alla base dati, tutte le correzioni e/o integrazioni richieste e necessarie entro i 30 giorni successivi.

L'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario, fermi restando i termini complessivi per l'ultimazione dello Studio di Fattibilità, potranno di comune accordo modificare in sede di contratto il

numero e la durata delle fasi di elaborazione, ed il loro contenuto, potendo così giungere ad una diversa scansione dei termini suindicati.

Per le date di consegna farà fede il protocollo di entrata dell'Amministrazione appaltante.

L'insieme delle Linee di attività di cui all'art. 3 del presente Capitolato dovrà essere svolto in stretto raccordo con la Regione Campania attraverso la partecipazione alle riunioni periodiche della Commissione di monitoraggio e valutazione per l'indirizzo e la verifica dei risultati intermedi e finali dell'attività, che è istituita presso l'Assessorato alla Formazione Professionale della Regione Campania, e che l'amministrazione appaltante convocherà ogni qualvolta ne riscontri la necessità. La Commissione, ha il compito di indirizzare, monitorare e valutare i contenuti delle elaborazioni prodotte per la realizzazione del modello sperimentale e per le relative fasi esecutive, in relazione, tra l'altro, alla completezza e agli eventuali correttivi da apportare allo studio medesimo.

#### **Articolo 6**

##### **(Durata del servizio)**

Le attività dovranno essere realizzate entro 12 (dodici) mesi, a decorrere dalla data di stipula del contratto, salvo richiesta di ulteriori termini da parte dell'Amministrazione per l'esame degli elaborati.

#### **Articolo 7**

##### **(Gruppo di lavoro)**

Deve essere garantita la disponibilità di un gruppo di lavoro, coerente (in qualità e quantità) con le esigenze dei servizi richiesti dal presente capitolato di gara.

In particolare, il gruppo di lavoro, diviso per livello di professionalità, dovrà essere composto almeno da:

- un coordinatore con funzioni di supervisione metodologica e consulenza scientifica, con almeno 10 anni di esperienza nelle attività affini ai contenuti del servizio;
- 2 esperti con almeno 10 anni di esperienza nella progettazione e nella gestione di progetti formativi comunitari, nazionali e regionali, rivolti al management;
- 4 docenti con almeno 5 anni di esperienza nella formazione dei dirigenti, quadri e manager pubblici e/o privati;
- un esperto, con almeno 5 anni di esperienza nell'analisi dei fabbisogni relativi alle imprese pubbliche e private e nell'analisi socioeconomica del territorio;
- un esperto, con almeno 5 anni di esperienza, nella valutazione e monitoraggio di sistemi formativi integrati e complessi, con ulteriore esperienza nei sistemi di certificazione di competenze manageriali.

L'aggiudicatario è impegnato a non modificare il gruppo di lavoro offerto, né nel numero complessivo, né nella persona dei singoli componenti proposti, se non per cause di forza maggiore e previa autorizzazione dell'amministrazione aggiudicatrice.

#### **Articolo 8**

##### **(Costi e risorse finanziarie)**

Il costo massimo del servizio, relativamente all'affidamento delle attività indicate, per i 12 mesi di durata del contratto, è pari ad Euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila/00) oltre IVA, come per legge. Non sono ammesse offerte in aumento.

La somma è finanziata con il contributo del Fondo Sociale Europeo - POR Campania Obiettivo 1 - Misura 3.5.

#### **Articolo 9**

##### **(Condizioni di partecipazione e requisiti minimi di ammissibilità)**

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi pubblici o privati autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente capitolato secondo la legislazione dello Stato membro dell'Unione Europea di appartenenza ed in possesso dei requisiti di ammissibilità sotto specificati.

Possono concorrere i Raggruppamenti Temporanei di prestatori di servizi, con le modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995, nonché i Consorzi.

I Consorzi di imprese, non costituiti in forma societaria, sono tenuti ad indicare i consorziati per conto dei quali partecipano ed a specificare le parti del servizio che saranno da questi ultimi - in caso di aggiudicazione - realizzate.

Per quanto concerne i requisiti minimi di ammissibilità, in termini di capacità economico-finanziaria e tecnica del proponente, valgono per i Consorzi - in quanto applicabili - le disposizioni poste per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

A dimostrazione di requisiti e di condizioni minime di partecipazione, i soggetti proponenti dovranno presentare, a pena di esclusione (salva l'applicazione, ricorrendone i presupposti, dell'art. 16 del D.Lgs. n. 157/1995), la seguente documentazione:

Ai fini dell'idoneità alla partecipazione:

a) copia dello statuto societario o dell'atto costitutivo;

b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o atto o dichiarazione avente contenuto equivalente nel caso di soggetto non tenuto a tale iscrizione;

c) autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante, attestante che l'impresa concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D. Lgs. n. 157/1995;

e) dichiarazione (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) - ai sensi dell'art. 1 della L. n. 68 del 12 marzo 1999 - del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Nel caso di concorrenti non soggetti a tale obbligo, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) attestante la non soggezione agli obblighi di cui alla legge citata;

f) idonea documentazione che comprovi l'avvenuta accensione della fidejussione bancaria o di polizza fidejussoria assicurativa, pari al 2% dell'importo netto posto a base d'asta, per una durata almeno equivalente al periodo di validità dell'offerta;

g) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), l'attestazione, sottoscritta da tutte le

imprese del raggruppamento medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con indicazione esplicita della capogruppo e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista all'art. 11 del D. Lgs. 157/95;

h) autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante la messa a disposizione dell'Amministrazione appaltante di un gruppo di lavoro. La descrizione del gruppo di lavoro, incaricato di realizzare stabilmente il servizio, dovrà avere i requisiti minimi di cui all'art. 7 del presente capitolato. Per ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro dovrà essere allegato un curriculum vitae che indichi il titolo di studio e le specifiche esperienze maturate nelle materie oggetto della presente gara. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese bisognerà compilare una tabella riassuntiva dove, a fianco di ogni componente del gruppo di lavoro, occorrerà indicare il nome della società di appartenenza.

i) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) di essere in regola con le norme regionali in materia di accreditamento per l'ambito della formazione superiore.

Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria (art. 13 del D. Lgs n. 157/95):

j) referenze bancarie;

k) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante il volume d'affari globale negli esercizi 2001-2002-2003: tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere inferiore a complessivi Euro 3.000.000 (tre milioni/00) per il triennio considerato.

Ai fini della dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 del D. Lgs. N. 157/95):

l) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante che il soggetto proponente ha avuto affidati ed ha eseguito, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando sulla GUCE, appalti (se in corso vale la quota parte eseguita) di servizi similari a quelli oggetto del presente capitolato (progettazione e



implementazione di modelli formativi innovativi e integrati rivolti al management; servizi di consulenza e affiancamento diretto per la crescita delle competenze delle risorse umane con funzioni direttive; realizzazione di azioni formative specialistiche per figure dirigenziali) di importo non inferiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00).

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 157/95 e s.m.i.:

- dichiarazione sull'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita della capogruppo, nonché delle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

- la documentazione di cui ai punti a), c), b), d), e) e j) dovrà essere presentata da ogni componente il raggruppamento;

- i limiti di ammissibilità di cui ai punti i), k) e l) verranno valutati con riferimento al raggruppamento nel suo complesso e sono tenuti a presentare le dichiarazioni relative solo quelle imprese che concorrono al raggiungimento dei limiti detti;

- la fidejussione di cui al punto f) dovrà essere accesa dalla impresa mandataria;

- le attestazioni di cui ai punti h) e g) potranno essere contenute in singoli documenti o anche comporsi di più documenti, purché ciascuno contenente tutti gli elementi richiesti ai medesimi punti h) e g).

Ogni Ente/azienda può presentare una sola proposta progettuale, e partecipare ad un solo Raggruppamento di imprese pena l'esclusione dell'offerta.

Nel caso in cui un medesimo soggetto partecipi alla presente gara - da solo o in Raggruppamento o Consorzio o attraverso società o enti comunque controllati - verranno escluse dalla procedura tutte le offerte interessate da tale partecipazione.

L'Amministrazione procedente - o per essa la Commissione - resta in facoltà di richiedere a tutti i concorrenti la dimostrazione dell'assenza di rapporti di controllo, diretti o indiretti.

#### **Articolo 10**

##### **(Modalità di presentazione delle offerte)**

Le offerte e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del cinquantunesimo giorno successivo alla data di spedizione del Bando alla CEE all'indirizzo indicato nel Bando medesimo.

Non saranno, in alcun caso, prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima dei termini di scadenza sopra indicati.

L'offerta dovrà pervenire in un unico plico chiuso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, compresi quelli presigillati industrialmente, sul quale sarà indicata la denominazione del prestatore di servizi mittente nonché il suo indirizzo, numero di telefono e di fax. Sul plico dovrà essere altresì indicata chiaramente la dicitura: "GARA PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO ESEMPLARE DI FORMAZIONE DEL MANAGEMENT DELLE IMPRESE E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - POR CAMPANIA 2000-2006 ASSE III MISURA 3.5.".

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere, al suo interno, tre buste contraddistinte con il n. 1 - Documentazione, n. 2 - Offerta tecnica, n. 3 - Offerta economica, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura.

Nella BUSTA n. 1 - Documentazione, dovrà essere inserita la documentazione prevista all'art. 9 del presente capitolato.

Nella BUSTA n. 2 - Offerta tecnica, contenente il progetto tecnico in quattro copie (di cui una su supporto informatico) siglato su ogni pagina e sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del prestatore di servizi.

Nel caso di RTI tale documentazione sarà siglata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al medesimo.

Sempre nel caso di RTI dovranno, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 157/95 e a pena di esclusione, essere specificate le parti del servizio affidate a ciascuno dei soggetti partecipanti.

Nel redigere l'offerta tecnica i concorrenti, pur nell'autonomia ideativa e progettuale loro riconosciuta, non potranno prescindere dalla trattazione dei seguenti punti:

- Presentazione dell'Ente/RTI;

- Analisi della domanda e dell'offerta di alta formazione;

- Studio e progettazione delle condizioni di contesto per l'implementazione del modello formativo;
- Progettazione di dettaglio e modalità di realizzazione del modello di intervento;
- Sperimentazione del modello di intervento;
- Verifica del conseguimento risultati attesi;
- Cronoprogramma delle attività;
- Organizzazione del Gruppo di lavoro.

Potranno essere allegati tutti i documenti tecnici, brochure, schemi, disegni, ecc.

La BUSTA n. 3 - Offerta economica, dovrà contenere l'indicazione del prezzo forfettario formulato distinguendo i prezzi per ciascuna fase di lavoro prevista della proposta progettuale suddividendo ulteriormente tra costi relativi alle risorse umane e costi relativi a forniture e servizi.

Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara indicato al precedente Art. 8 (Euro 1.300.000,00 oltre IVA, come per legge).

I prezzi indicati devono essere espressi in cifre e in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

In caso di RTI, dovranno essere specificate le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

#### Articolo 11

##### (Valutazione)

La valutazione delle offerte tecniche ed economiche verrà svolta - ad opera di Commissione appositamente nominata - fra i soggetti che abbiano fornito dimostrazione di possedere i requisiti di partecipazione richiesti.

L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa).

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

##### A) Offerta tecnica (max 80 punti)

Suddivisi fra:

	max punti
a) rispondenza dell'offerta alle specificità del servizio individuate nel presente capitolato	30
d) fattibilità e coerenza interna del progetto	25
b) adeguatezza delle metodologie di lavoro proposte max punti	15
c) organizzazione del gruppo di lavoro, con particolare riferimento alla adeguatezza della distribuzione dei compiti ed al livello di coinvolgimento delle figure più rappresentative	10

##### B) Offerta economica (max 20 punti)

Da attribuirsi sulla base della seguente formula:

punteggio offerta economica = (offerta minima/offerta in esame) \* 20

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere alla aggiudicazione del servizio, nell'ipotesi in cui, a Suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute adeguate le offerte pervenute. L'Amministrazione si riserva di valutare se aggiudicare il servizio nel caso di una sola offerta ritenuta valida.

#### Articolo 12

##### (Procedura di aggiudicazione)

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno e presso l'indirizzo stabilito nel bando di gara e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati.

In tale seduta pubblica, la Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi-offerta pervenuti in tempo utile ed alla verifica della presenza all'interno degli stessi delle tre buste interne regolarmente intestate, chiuse e sigillate, in conformità alle previsioni di cui al precedente Art. 10.

Nella stessa seduta verrà aperta la sola Busta 1 (Documentazione) e si procederà alla verifica della presenza all'interno della medesima dei documenti prescritti al precedente Art. 9.

Alle successive fasi di gara saranno ammessi solamente i concorrenti che, dall'esame dei documenti contenuti nella Busta 1 (Documentazione), risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando di gara, tenuto conto delle cause di esclusione e delle condizioni minime di ammissibilità, già indicate nel presente capitolato al suddetto Art. 9, nonché di altre cause ostative alla partecipazione stabilite per legge.

La Commissione, quindi, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'offerta tecnica (Busta 2), assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

I risultati di tale valutazione saranno comunicati ai soggetti ammessi in una successiva riunione pubblica la cui data sarà notificata agli interessati via fax il cui numero dovrà essere apposto sull'involucro esterno del plico contenente l'offerta o comunicato per iscritto alla Regione. In tale riunione la Commissione aprirà la Busta 3 contenente l'offerta economica. Si assegnerà, quindi, il relativo punteggio (salva l'applicazione dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/1995), si procederà alla redazione della graduatoria e si formulerà proposta di aggiudicazione della gara.

La Commissione trasmetterà, quindi, tale graduatoria e la relativa proposta di aggiudicazione al responsabile del procedimento che le inoltrerà al Responsabile di Misura il quale, sulla base degli atti di gara, provvederà con Decreto dirigenziale - salve ovviamente le verifiche del caso - all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

### **Articolo 13**

#### **(Cauzione)**

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo nominale complessivo a base d'asta, indicato all'articolo 8 del presente capitolato, da prestarsi mediante polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa incondizionata o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 385/93, con un periodo di validità della durata di 180 giorni, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione e con rinuncia al termine di cui all'art. 1957 c.c.

E' altresì richiesta, in caso di aggiudicazione, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione da prestarsi entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la cauzione è prestata dalla mandataria.

### **Articolo 14**

#### **(Clausola risolutiva espressa)**

Il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando di gara e nel presente Capitolato, determinerà la risoluzione anticipata del contratto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte dell'Amministrazione appaltante.

Causano la risoluzione anticipata del contratto gravi inadempienze dell'affidatario rilevate dall'Amministrazione appaltante con espressa diffida inviata con raccomandata a/r.

Con la risoluzione sorgerà in capo all'Amministrazione appaltante il diritto di affidare a terzi la prestazione o la sua parte rimanente, in danno all'affidatario inadempiente.

### **Articolo 15**

#### **(Modalità di pagamento)**

Il corrispettivo contrattuale sarà ripartito in quattro rate.

L'erogazione delle rate avverrà secondo le seguenti modalità:

- la prima rata, per un importo pari al 30% dell'importo di aggiudicazione sarà corrisposta, previa presentazione di regolare fattura, contestualmente alla presentazione del Piano Operativo dettagliato delle attività di cui all'articolo 5 del presente capitolato, entro 30 giorni dalla stipula del contratto;

- le rate restanti saranno corrisposte, previa presentazione di regolari fatture, con cadenza quadrimestrale decorrente dalla data di avvio delle attività.

### **Articolo 16**

**(Ritardi nelle prestazioni)**

In caso di ritardo nella realizzazione delle attività, così come definite al precedente art. 4, o nella consegna dei documenti di cui al precedente art. 5, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, la Regione irrogherà, previa contestazione agli aggiudicatari, una penale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, pari ad Euro 500,00 (cinquecento/00).

In seguito alla contestazione della penale, gli aggiudicatari potranno fornire giustificazioni scritte entro cinque giorni dalla ricezione della medesima.

Nel caso in cui non siano fornite giustificazioni, ovvero le medesime non risultino idonee, la Regione irrogherà la penale, mediante trattenuta sulla cauzione o, in mancanza, sui compensi da corrispondere agli aggiudicatari.

**Articolo 17**

**(Efficacia)**

Le norme e le disposizioni del presente Capitolato sono vincolanti per l'affidatario dal momento della presentazione dell'offerta, mentre lo saranno per l'Amministrazione appaltante solo dal momento della stipula del contratto. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dall'apertura dei plichi contenenti le offerte.

**Articolo 18**

**(Spese di contratto)**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula e alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

**Articolo 19**

**(Garanzia e diritti di autore)**

I lavori realizzati ed i materiali prodotti in virtù del bando e del presente Capitolato saranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione appaltante. L'aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto del contratto o pubblicare gli stessi, in misura anche parziale, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione appaltante.

L'aggiudicatario stesso assume la responsabilità piena ed esclusiva nei confronti dei terzi che dovessero rivendicare su parti e/o elementi del progetto diritti d'autore.

**Articolo 20**

**(Responsabilità)**

L'affidatario solleva l'Amministrazione appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione delle attività oggetto di affidamento. Nessun ulteriore onere potrà derivare a carico dell'Amministrazione appaltante oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

**Articolo 21**

**(Riservatezza)**

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Amministrazione appaltante esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione dell'affidatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

**Articolo 22**

**(Controversie)**

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Napoli. E' esclusa la competenza arbitrale.